

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

Il Giornale di domani

Per aderire alle richieste dei Commercianti della Città e del di fuori, i quali ci onorano di commissioni per la pubblicità, domani, in occasione della Festa per il Santo, pubblicheremo un numero doppio.

I veri colpevoli

Non occorre una grande finezza d'intendimento per rilevare, nella presente baranda politica d'Italia quali siano i veri e i più grandi colpevoli.

Che tutti più o meno lo siano per la loro parte questo pure ci è forza riconoscere: però dove di tutte le classi che compongono la società nessuna si può dire trovarsi al suo posto e funziona secondo la sua missione, secondo il suo dovere, non vi ha dubbio che la colpa maggiore dei disordini presenti, non si saprebbe se più politici o più morali, spetta senza contrasto alle cosiddette classi dirigenti.

La loro missione, che, secondo la stessa loro qualifica è chiaramente determinata, quella missione che consiste nel dirigere coloro che più ne hanno bisogno è sfagratamente tradita in tutte le occasioni.

Coll'alba del risorgimento politico nazionale pareva risorta insieme la speranza del risorgimento morale e sociale; anzi questa data fino dal giorno in cui un capo della cattolicità erasi messo alla testa d'un movimento politico per ridare alla patria colla sua indipendenza nazionale anche la rigenerazione morale.

Chi ricorda il primo risveglio del '48, e molti possono ricordarlo ancora, non può ignorare che i primi giorni del medesimo parvero l'alba di quella restaurazione morale che fece cantare ai poeti e non poeti l'inno teufeliano: *Siam tutti fratelli*.

Troppa acqua fu travolta da quei primi giorni per le correnti dei nostri fiumi per essere indifferenti alle immani delusioni che con essa trascinarono le speranze e le fedi della generazione nuova.

Quanti entusiasmi svaniti! quante fidi scosse per arrivare alla depressione che ci domina fino quasi a disperare dell'avvenire della patria!

Anche lo stellone ha fatto il suo tempo e nessuno potrebbe più invocarlo senza

rendersi ridicolo - Poi domandiamo chi sono i più colpevoli?

La risposta s'impone da se medesima e giova ripeterla: Le classi dirigenti e i maggiori delle medesime che hanno più degli altri approfittato della emancipazione politica d'Italia sono quelli sui quali pesa l'enorme colpa di aver tradito la fortuna d'Italia.

L'argomento nel suo sviluppo storico e nei suoi più rilevanti particolari ci porterebbe troppo lungi per un articolo di giornale.

Ma fermandoci unicamente allo stadio acuto che attraversiamo, quale spettacolo più miserando ci può essere offerto di quello al quale assistiamo e del quale sono principali attori uomini che hanno in varie epoche governato l'Italia o come ministri o come capi di alti dicasteri, o in qualsiasi altro modo compreso quello della rappresentanza nazionale nella Camera legislativa?

Uomini e partiti hanno smarrito il senso della lealtà politica: il che ci costringe ad assistere oggi stesso a voci di trattative per una nuova amministrazione fra ex ministri e capi di partito che sono agli antipodi per le loro idee e che si sono ferocemente dilaniati ad ogni vana sospinta.

Chi può credere che dopo tanta fierezza di reciproci attacchi e di antipatie sempre mantenute per principii e per rapporti personali oltre che politici questi progetti di accordo per costituire un nuovo Ministero chi può sperare che possa uscirne qualche cosa nonchè di decente almeno di tollerabile?

Per buona fortuna gli ultimi dispacci accennano all'impossibilità delle brutte combinazioni a cui accenniamo e rendono invece più probabile qualche altra crisi di carattere non meno grave e non meno pericolosa; ma tutto preferiamo alle brutture che stavano sul punto di realizzarsi.

Per una tregua sino alla fine del secolo

Stead, direttore della *Rivista delle Riviste*, propone nella *Contemporary Review* che i ministri della guerra europei promovano una legge per cui le nazioni si impegnino a non aumentare le spese di guerra fino alla fine del secolo.

L'iniziativa dovrà essere presa da uno di questi tre: il Papa, l'Imperatore di Russia o la democrazia britannica, la quale, con delle manifestazioni popolari, potrebbe riuscire ad imporre sei anni di tregua di Dio.

s'impadronì di lei, l'idea di trovarsi in tal modo in ogni bocca, d'essere maledetta e disprezzata, la metteva alla disperazione.

— Eh! mia cara contessa, aggiungeva, egli non mi ama più!

— Non vi ama? Ma egli non s'occupava che di voi, lascia tutto per voi, ha tutto abbandonato per voi; cosa volete di più?

— Non per me, rispose scuotendo il capo, per lui, perchè la regina l'annoiava ed io invece lo divertivo; ma venga un altro trastullo più fino, più gioiale, un sonagliuzzo più ardente, e mi lascerà. Non mi faccio illusioni e sono la più infelice delle creature, quando non mi stordisco.

Ella avea ragione, vedeva giusto, il re non l'amava, e me l'ha confessato spesso volte dappoi.

Per una strana fatalità, o piuttosto secondo la legge ordinaria, la donna che meritava meglio il suo amore fu quella che meno l'ottenne. Ella non aveva su lui alcun impero; è vero che non cercò mai di prenderne; non voleva che essere amata. Ebbe ben presto un dolore più vivo degli altri, un dolore che il suo carattere appassionato rese ancora più tremendo; sua sorella ne divenne la sua rivale.

Madama di Vintimille non era più bella di lei, ma era più giovane ed aveva più spirito, era intrigante; era superba, intraprendente, vendicativa, invidiosa; voleva lo scettro e poteva diventare pericolosa per gli altri favoriti. Mi ricordo ancora il primo giorno del suo favore, la fierezza sua altera e trionfante, e l'occhiata che gettò, passando, su madama de Mally an-

Notizie varie

[Servizio speciale del COMUNE]

Sforzi di Giolittiani. — In questi giorni ebbero luogo diverse riunioni private di deputati giolittiani.

Scopo di tali conferenze era di tenere unito il gruppo, per mettersi subito in guerra aperta contro il nuovo ministero Crispi.

Si assicura infatti che i giolittiani, che costituiscono tuttora il gruppo più forte della Camera, vogliono provocare un voto politico sin dal primo giorno della soluzione della crisi, presentando una mozione appunto sul modo con cui si sarà risolta la crisi.

Il gruppo Giolitti conta di potere, insieme all'Estrema Sinistra, opporre al ministero circa 200 voti contrari.

L'amnistia negata. — A proposito della voce che il nuovo ministero accorderebbe un'amnistia per condannati dai tribunali militari, persona che ha confidato coll'on. Crispi assicura che egli non farà una simile proposta al Re nè ora nè poi.

Il proporre un'amnistia, avrebbe detto l'on. Crispi, sarebbe un atto che getterebbe il ridicolo sui tribunali militari, esautorerebbe l'autorità militare e condannerebbe l'opera dello stesso Crispi.

I fondi dei socialisti tedeschi

I resoconti dei giornali socialisti in Germania hanno delle cifre, che non sono senza interesse riguardo all'uso dei fondi che si devono alle sottoscrizioni annuali dei socialisti tedeschi.

Il totale è di circa dieci milioni di marchi che si dividono nel seguente modo: onorari ai 50 capi del partito, a 10,000 marchi l'uno, 500,000 marchi; indennità a 300 agitatori, 5 mila marchi ciascuno in media, cioè 1,500,000 marchi.

I deputati socialisti del Reichstag riceve 120,000 marchi.

Sono impiegati 3,500,000 marchi nella propaganda elettorale in 350 collegi, e 1,880,000 servono a sussidiare i giornali del partito. Infine, un milione di marchi è distribuito in soccorso agli operai scioperanti e ai socialisti che trovansi in bisogno.

Gli italiani negli Stati Uniti

Secondo un rapporto del nostro console generale a New York il numero degli italiani che sono sbarcati nel 1893 nella predetta città oltrepassa quello degli ultimi dieci anni. Difatti ascende a 59,201. Nel 1892 gli italiani sbarcati a New York furono 57,830; nel 1891, cioè l'anno in cui l'emigrazione fu più attiva, dopo il 1893, furono 65,084.

Il console ritiene che ciò che attira gli italiani è l'allettamento dei salari elevati, sebbene le condizioni degli operai siano anzi che no peggiorate negli Stati Uniti.

nientata.

Ella trascinò via il re, che i cortigiani seguirono, e la povera contessa si trovò sola, abbandonata in quella sala dove, ancora il giorno prima, tutti erano ai suoi piedi. Io odio l'affettazione di sentimento; ma mai fuggirò un amico sventurato; rimasi dunque, ascoltati i suoi lagni, le sue grida, i suoi impotenti furori. La vidi morente tra le mie braccia, chiedo dandomi a mani giunte quell'amore che perdeva, supplicandola di andar in cerca dell'infedele, di condurlo ad ogni costo, e ripetendomi incessantemente:

— Ve l'avevo ben detto io, che non mi amava!

Alla cena il re chiese di me; gli si rispose ch'ero rimasta presso madama di Mally, e ciò non era certo con uno scopo caritatevole.

— La contessa fa bene, rispose Sua Maestà, e la stimo ancor più: avrà ormai fiducia nel suo attaccamento.

All'indomani egli ritornò da lei, e alla sera ella entrò nei piccoli appartamenti; ma si trovò sua sorella stabilita, e quella divisione, alla quale acconsentiva il giorno prima, e che in quel momento detestava, le veniva imposta.

Bisognava nascondere quel nuovo commercio, bisognava conservare l'onore del titolo di favorita, assumerne tutte le avversioni e vedere un'altra usurpare il suo posto nel cuore del suo amante, se c'era cuore!

Era certo codesta una parte da sciocca e delle più madornali.

L'infelice tutto accettò pur di essere tollerata.

Quegli amori là sono ridicoli; essi degradano

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza: BIANCHERI
(Seduta pom. del 11 Giugno)

La seduta è aperta alle ore 14.10.

La Camera approva le conclusioni della Giunta che annulla l'elezione del collegio Castelnuovo di Giarlagnana (Massa Carrara) ed invia gli atti della elezione stessa all'autorità perchè procedasi a termini di legge.

Quindi si riprende la discussione del bilancio del ministero d'agricoltura e commercio.

Maffei insiste nell'ordine del giorno da lui svolto nell'ultima seduta.

Giovanelli (relatore) prega l'on. Maffei di non insistere in vista dei lavori in corso e dei diversi disegni di legge relativi alla colonizzazione interna che sono davanti alla Camera.

Sant'Onofrio ricorda come in occasione dei fatti di Sicilia, governo e camera presero impegno di presentare un complesso di provvedimenti onde venire in aiuto della grande isola italiana.

Chiede che cosa intenda fare in proposito il ministero.

Boselli nota che si tratta di questione molto complessa, specialmente per quanto si riferisce poi alle miniere, si sta facendo una ispezione ed è pure pronto anche un disegno di legge per i magazzini generali ed altri provvedimenti economici favorevoli alla Sicilia.

Egli assicura che raccomanderà vivamente al successore i voti fatti per la Sicilia, e che avrebbe proposto la abolizione del dazio sugli zolfi se l'avesse ritenuta misura idonea a migliorare le condizioni dell'isola, mentre è molto dubbio se potrebbe avere quel risultato.

Espone i tentativi di colonizzazione fatti in Sardegna e ricorda il disegno di legge che egli aveva presentato per il miglioramento agrario di quell'isola per dimostrare che il Governo non trascura il grave problema.

Dichiara di non poter accettare l'ordine del giorno Maffei, non potendo nelle presenti condizioni del governo assumere impegno di sorta; accetta invece la raccomandazione di Pais, e dimostra quanto fa il governo per la colonizzazione interna.

L'ordine del giorno Maffei, viene infatti respinto, e si approvano i capitoli fino al 120 ed ultimo, la spesa totale e l'articolo unico del progetto.

Dopo di ciò si apre la discussione sul disegno di legge relativo alle modificazioni alla legge sulle private.

Si approvano senza discussione gli articoli del progetto.

Si discute quindi il progetto di legge sulle

la posizione e non degradano il cuore essendo nobile una passione quando è sincera.

Madama de Mally fece come madamigella de la Vallière; difese la sua rivale, spargendo però amare lagrime.

Ma fece ancor più, l'amò; non maledì quella sorella snaturata che a fuoco lento l'abbruciava.

Dio mise termine a quel supplizio; madama di Vintimille morì puerpera.

Ella lasciò un figlio che rassomigliava al re in un modo straordinario. Gli fu dato il nome di conte du Lux.

Luigi XV l'amava assai: alla corte lo si chiamava il mezzo Luigi. Lo troveremo ancora.

Madama de Mally pianse sua sorella più a lungo e più sinceramente del re. Ella s'occupò di suo nipote con una premura materna. Quantunque fosse felice d'essere liberata, diceva nullameno che quella libertà l'aveva pagata a caro prezzo.

Io non ho mai conosciuto una bontà così compita; essa non poteva e non doveva trovare che degli ingrati.

Sua Maestà mi fece l'onore di mettermi su tutte le liste de'suoi viaggi, dimodochè ho veduto tutto, e ne dò i dettagli storici. Li dò a malincuore; ma ci tengo di rendere a quelli che sono colpevoli l'odio ed il disprezzo che hanno meritato.

Si ha perduto il re; egli lottò a lungo, coraggiosamente, e solo contro l'attraenza dei cattivi consigli, della sua età, delle occasioni continuamente rinascanti, e dei costumi del tempo.

Si assunse su lui solo la responsabilità de-

società per azioni, e gli articoli sono approvati dopo brevi osservazioni degli onor. Wolfenborg e Curioni ai quali rispondono Danielli (relatore) ed il ministro Boselli.

Si votano a scrutinio segreto il bilancio di Agricoltura e gli altri due disegni di legge votati per alzata e seduta e risultano poi approvati con 171 voti contro 38.

Indi si comincia la discussione del bilancio del Ministero delle finanze.

Dopo alcune osservazioni fatte dagli onorevoli Di Broglio, Brunialti, De Gaglia, Carcano (relatore) si riprende la discussione del bilancio del ministero d'agricoltura e commercio.

Premette che appena giunto al Ministero ebbe cura d'informarsi del modo come procedevano i lavori nelle provincie che avevano domandato il Catasto accelerato, ed ebbe assicurazioni abbastanza soddisfacenti. Risultò che il ritardo massimo non sarebbe in ogni pessima ipotesi che di un anno. Non crede sia il caso di avocare al ministro le funzioni della giunta superiore, a cui convien lasciare la dovuta autonomia. Riconosce che manca alquanto l'affiatamento fra le diverse giunte tecniche. A questi inconvenienti egli si proponeva di ovviare ed attendeva all'uopo la proposta della giunta. Assicura l'on. Brunialti che le economie introdotte in questo servizio non danneggeranno, nè ritarderanno i lavori; dichiara poi che non gli consta degli abusi lamentati dallo stesso on. Brunialti.

Si proponeva di ritoccare l'amministrazione del Catasto, ma avverte che specialmente in questo servizio non possono improvvisarsi economie. Così sarebbe inopportuno il sopprimere la lieve indennità che si corrisponde ai membri della Giunta. Dichiara che in occasione delle riforme organiche avrebbe provveduto a riordinare gli uffici tecnici di finanza.

Dichiarata così chiusa la discussione generale, si rimanda a domani la discussione dei capitoli.

Levati in seduta alle ore 7.20 pom.

CRONACA DELL'ESTERO

[Servizio speciale del COMUNE]

Catastrofi marittime

Da Berlino ci informano:

Il governo ha prese delle disposizioni per evitare delle catastrofi come quella accaduta tempo fa a bordo della corazzata *Brandenburg*.

Fra altre cose venne stabilito un nuovo regolamento per il collaudo delle macchine.

Regolarizzazione di confine — Conflitto ministeriale

Abbiamo da Belgrado:

La regolazione del confine serbo-bulgaro è un fatto compiuto.

gli altri che l'hanno perduto.

Ho teneramente amato Luigi XV, la sua memoria è ancora una delle più care al mio cuore; sosterrò sempre che, senza i suoi perfidi cortigiani, avrebbe avuto un altro posto nella storia. Io l'ho ben conosciuto; si può credermi, egli valeva molto più della sua riputazione.

Appena però madama de Mally fu sollevata un po' dal suo dolore, venne colta da un altro non meno tremendo.

Quel sangue di Nesle avea senza dubbio un'attraenza sconosciuta e molto potente per Luigi XV.

Egli divenne amante d'una terza sorella, di madama di Lauraguais, e ricominciò lo stesso maneggio.

Soltanto questa era dolce e timida; ella si accontentò del secondo rango e cercò con ogni cura, con cortesia d'ogni specie, di farsi perdonare la sua felicità.

Non so davvero cosa potesse fare la felicità in tutto questo; per me non ce l'avrei trovata.

Madama de Mally veniva quasi ogni giorno a trovarmi, e mi confidava persino i suoi pensieri. Ell'avea orrore di se stessa, avea orrore del re, e l'amava! Soffriva mille martiri, e li preferiva al tormento di non vederlo più, di non essere più nulla per lui, d'essergli estranea. Mi faceva una compassione inaudita quella donna che tutti invidiavano.

(Continua)

APPENDICE 135)
del Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH

Olimpia di Villebelle A CORTE

PARTE II.a

DURANTE LA GIOVINEZZA DI LUIGI XV

Traduzione di A. Z.

Si satireggiò Luigi XV e la sua amante; i devoti attestarono che il doppio avrebbe chiamato i fulmini del cielo sul regno; il signor de Mally e il signor di Nesle si frapponero, e le tribolazioni della contessa incominciarono a divertire i suoi invidiosi.

Il cardinale era incantato: egli teneva il suo pupillo sotto la più sicura delle dominazioni, quella del piacere.

Meravigliato di conservare il suo potere più grande che mai, volle nullameno darsi un aspetto di rimostranza.

— Vi ho lasciato in mano la condotta del mio regno, disse aspramente Sua Maestà, spero che mi lascerete padrone della mia.

Il cardinale finse d'essere interdetto, e mai si azzardò di correggere il suo allievo. Vidi allora la contessa molto infelice: il rimorso

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
 Il più diffuso della Città e Provincia
 ABBONAMENTO
 dal 1 giugno a 31 dicembre 1894
LIRE 9,25
 Pubblicità economica in IV pag.
 MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

I commissari serbi e bulgari si condussero durante i lavori colla massima cordialità. — È scoppiato un conflitto nel partito ministeriale a causa delle nomine dei nuovi prefetti e dei nuovi magistrati. Il partito è ora diviso in due campi: liberali e progressisti.

L'imperatore nel Trentino
 Ci telegrafano da Vienna: Si assicura che il viaggio dell'Imperatore nel Trentino ha uno scopo politico. L'imperatore intende studiare le condizioni del Trentino prima di pronunciarsi se si debba o no accordare l'autonomia amministrativa a quella provincia. Qui si ritiene che l'autonomia sarà accordata.

Il generale Lanza
 Ci telegrafano da Berlino: Il generale Lanza, ambasciatore d'Italia a Berlino, ha ottenuto un congedo di tre mesi. Egli andrà per ora a Baden-Baden. Qui si ritiene che, dopo il congedo, il generale Lanza non ritornerà al suo posto. Durante la sua assenza, l'ambasciata sarà retta dal conte Visone, consigliere d'ambasciata.

Elezioni municipali
 Abbiamo da Trieste: Nelle elezioni municipali di Pisino, nell'Istria, vinse il partito croato. Furono commesse illegalità inaudite. Votarono 14 elettori morti. Il partito italiano ha ricorso perchè le elezioni vengano annullate.

Le dichiarazioni del «Grashdanin»
 Abbiamo da Pietroburgo: Il «Grashdanin» organo di Corte dichiara che la Russia non farà mai la guerra né pei bulgari né pei serbi. Lo stesso giornale aggiunge che la crisi bulgara ha lasciato indifferente il governo dello Zar.

L'attuale ministero vale il primo, come il principe Ferdinando sia il defunto principe di Battemberg.
Sulle coste dell'Atlantico — Il carnevale a Madrid
 Abbiamo da Madrid: Un terribile uragano imperversa da più giorni sulle coste dell'Atlantico e in tutto l'interno della Spagna.

Ad Avila si scatenò un ciclone che distrusse molte case, spiantò alberi e ruppe le linee ferroviarie.
 Vi sono morti e feriti. — Il municipio di Madrid ha votato una tassa per le concessioni di baracche per le finestre e loggie durante le feste del carnevale. I giornali dicono che questa misura avrà per effetto seppellire definitivamente il carnevale di Madrid.

L'importazione dei vini italiani
 Riceviamo da Trieste: Durante il mese di maggio u. s. l'importazione dei vini italiani in Austria fu di 73.000 quintali di vini. L'importazione per la via di Trieste tende a diminuire mentre si mantiene favorevole quella per la via di Fiume.

Dispacci Telegrafici
 (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 11. — Secondo un dispaccio ricevuto a Madrid da Tangeri, da fonte privata, dicesi che il sultano del Marocco sia morto, ciò produce sensazione nei circoli politici. Il governo spagnolo ricevette nessuna notizia ufficiale in proposito.

TANGERI, 11. — La morte del sultano del Marocco fra Rabat e Marakesh è confermata. Muley Abdul Aziz fu proclamato sultano dalle truppe. Il corpo diplomatico si è riunito.

LONDRA, 11. — Un dispaccio privato da Tangeri riporta la voce corsava che il sultano sia stato assassinato.

TANGERI, 11. — Il sultano è morto improvvisamente il giorno 7 giugno a Tadia fra Marra Kesch e Casablanca. A Tangeri si presero delle precauzioni per qualsiasi eventualità.

TANGERI, 11. — Secondo notizie giunte dall'interno, il sultano del Marocco - Muley Hassan - sarebbe morto il 7 corrente fra il Marocco e Casablanca. L'esercito ed i ministri avrebbero proclamato imperatore il figlio di lui: Abdul Aziz. La tranquillità regnava sul campo imperiale e a Casablanca.

BUDAPEST, 11. — Il nuovo gabinetto oggi si è così costituito: Vekerle alla presidenza e alle finanze, Lorenzo Edvols ai culti, Andrássy ministro della casa reale in sostituzione di Tisz, Szilagy rimane ministro alla giustizia.

Anche gli altri ministri, eccettuato Bethlen conservano i rispettivi portafogli. Trejervary assume l'interim dell'agricoltura.

MELILLA, 11. — Una tranquillità apparente regna fra i Kabili. Credesi che aspettino la fine della mietitura per comprare delle munizioni. Nessun spagnuolo fu ferito nell'ultimo incidente.

BUENOS AYRES, 11. — È avvenuto un colpo di Stato nel Paraguay. Morinigo assunse la presidenza della repubblica. La capitale è tranquilla.

SOFIA, 11. — Le truppe turche furono rinforzate al confine bulgaro.

FORBICI ALL'OPERA

Seduta di un Parlamento fine di secolo. Presidente - La parola è all'onorevole Votazioni.

L'on. Votazioni - Io devo fare osservare ai colleghi che, dopo aver mandato a gambe in aria il Gabinetto, non ci resterebbe più nulla da fare. Nostro compito non è distruggere.

Che cosa distruggeremo dunque? Io vi propongo, quindi, di fare un'inchiesta su tutti i nostri colleghi che risulteranno immeritevoli del mandato e di espellerli dalla Camera (Applausi).

L'on. Segreto dell'Urna - Trovo giustissima la proposta dell'onorevole oratore che mi ha preceduto, e la formulo più chiaramente. Chiedo che siano mandati via dalla Camera, come indegni, tutti quei deputati convinti di avere dei conti non pagati col sarto, col trattore e col padrone di casa. È necessaria una completa depurazione del Parlamento. (Applausi).

L'on. Appellonominati - Non posso che sottoscrivere alle patriottiche proposte; ma io ne aggiungerei ancora una. Sieno invitati a dare le proprie dimissioni tutti quei nostri colleghi che risulteranno amici o parenti di banchieri, di appaltatori di opere pubbliche, di qualunque persona che si trova in rapporti d'affari con l'amministrazione. (Applausi).

L'on. Stallo - Anche gli stipendiati dal Governo, anche i professionisti, perchè si avvalgono della condizione di deputati per fare la concorrenza ai professionisti che non lo sono, anche coloro che vivono di rendita perchè non si piegheranno mai alle imposte che colpiscono i ricchi, anche coloro che sono poveri, perchè più facilmente corruttori, devono essere dal Parlamento.

L'on. Scheda - Si potrebbe, a mio parere, comprendere nelle liste di proscrizione anche quei deputati che sono convinti di avere votato in vario senso, senza ubbidire al primo dovere di un rappresentante della nazione che consiste nel votare sempre no o sempre sì, qualunque sia il Ministero, qualunque il programma, qualunque la proposta.

L'on. Verbale - Io proporrei di aggiungere ai colleghi nominati dal precedente oratore, anche coloro che hanno legami personali di amicizia coi componenti il cessato Gabinetto o coi componenti il futuro Ministero. (Applausi).

L'on. Precipitante - Io deploro, o colleghi, che non vi sia più patriottismo. Troppi uomini nuovi hanno fuggato da quest'aula le alte idealità della patria. Propongo siano deplorati e allontanati dall'aula tutti quei deputati che non dimostrano di essere morti giuricamente sui campi di battaglia per il riscatto della patria. (Applausi).

Presidente. Dunque si vota? Voci - Sì Paula.

In pochi minuti si allontanano tutti. Il presidente, solo: — Ora che sono rimasti soltanto i meritevoli, la seduta... è tolta.

Il Presidente se ne va, e un usciere appiccica sul portone del Parlamento un cartello su cui è scritto: «Chiuso per causa di riparazione».

Le insegne di Anversa. Il «Monde Illustré» pubblica una curiosa rivista delle insegne dei negozi di Anversa, che sono a quanto pare molto curiose. Gli olandesi hanno la velleità di fare dello spirito, anche su le mostre dei negozi, che recano delle iscrizioni in versi.

Infatti un calzolaio nelle vicinanze della Borsa ha fatto dipingere: «All'insegna dello scarpino. Vi si fanno le scarpe gratis, ma dovete pagare il cuoio, se le comperate nei pressi della Borsa. Le scarpe sono forti, belle, poichè se le appendete al vostro collo, potrete portarle almeno 9 anni».

Quella di un fornaio: «Cordemaus, fabbricante di biscotti. Domani li distribuirà gratis, ma oggi li vende contro del buon denaro».

Un parrucchiere ha fatto dipingere Assalonne appeso al famoso albero e sotto: «Eccè Assalonne appeso pei capelli. Se volete salvare la vostra vita non seguitene l'esempio, e fatevi invece tagliare i capelli».

E per finire un altro barbiere: «Ducheyne, parrucchiere e chirurgo. Rade i suoi avventori con sapone e talento. Vi sono dei suoi colleghi che lo fanno senza una sola delle due cose».

I versi. Sono di Emilio Ronco e portano per titolo: IPOCONDRIA
 Splende la luna candida nel ciel sola regina; i rossignoli cantano la canzone divina;

Ed i ruscelli mormorano... Dei lamenti d'amore, dei misteriosi gemiti mi colpiscono il core; Ed i fiori favellano con dolce melodia, mentre rompe il silenzio triste un'Avemmaria. A me il susurro mistico sembra un funebre canto, dei fior l'olezzo un lugubre odor di composante. Splende nel ciel sereno la luna... Un'altra voce cupa mi parla in seno Cose tette di morte, all'avelle, alla croce mi spinge l'empia sorte.

Le sciocchezze: Un ladro è condotto innanzi al giudice istruttore. — Qual'è la vostra professione? — Sono assessore nel mio Comune. — E come avete fatto a giungere a questa carica? — Eh! il signor giudice comprenderà... quando si sta negli affari...

Accusato, la vostra età? — Faccio rispettosamente osservare al signor Presidente che si comincia genericamente dal domandare il nome. — Tacete voi e rispondete. L'accusato con indignazione profonda: — Oh! ve l'ho proprio a dire?... lo non sono mai stato presieduto così...

La sciarada: Di cavalieri e di soldati condottieri e di plebe imbanda, tutti a la sua staffa prostrati, il total di prima seconda, invase un di l'Ausonio suoi rovine seminando e duol. Spiegazione dell'«Anagramma» antecedente: Anagramma - A-magra-man LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA
 Un banchetto a Bonghi. — I giornalisti si fanno promotori di un banchetto a Bonghi per festeggiare la sua rielezione a deputato.

Sciopero di scalpellini. — Duecento scalpellini che lavoravano attorno al monumento Vittorio Emanuele si posero in sciopero. L'impresa, per deficienza di lavoro aveva licenziati sabato parecchi operai, e stamane tutti i compagni si resero solidali coi licenziati e si rifiutarono di lavorare dichiarando che non lo riprenderanno se non si riammetteranno i licenziati.

FIRENZE
 Furto e strangolamento - Cameriera assassinata. — Ieri notte alle 22 un individuo si presentò a casa Bosi sull'angolo di via Tornabuoni Parione. Suonò dichiarandosi garzone di sarto, e certo Bracciotti, lavorante mosaicista presso Bosi, al quale era affidata durante l'assenza dei padroni la custodia della casa insieme alla cameriera Annin Galetti d'anni 27, aprì. Invece di uno erano parecchi individui che legarono e imbavagliarono il Bracciotti: altrettanto fecero della cameriera stringendola al collo un nodo scorsoio in modo da ucciderla. Scassinarono poi la cassaforte e i cassettoni asportando ventun mila lire rispettando gli oggetti preziosi.

Il Bracciotti riportò lievi lividure al collo ed alla bocca. Rimase piantonato all'ospedale sembrando troppo misteriosamente avvenuto l'assassinio e il saccheggio. Nessuno infatti udì la lotta eppure la Annina si difese disperatamente. Solo a mezzanotte i lamenti del Bracciotti attirarono l'attenzione dell'inquilino Fontana. La povera Annina forse fu anche otraggiata.

VERONA
 In memoria del Principe Amedeo e degli ufficiali austriaci morti a Custoza. — Domenica 24 corrente sullo storico colle di Custoza si inaugurerà il monumento al Principe Amedeo e due lapidi provenienti da Vienna, del valore di 5000 fiorini, in memoria degli ufficiali caduti nelle battaglie del 1848 e del 1866. Si crede che interverrà alla cerimonia una rappresentanza dell'esercito austriaco.

Bibliografia

Libri nuovi
 Esercizio economico. — Roma - Casa editrice italiana. - Tipografia propria 1894. — Un volume di pag. 70. - L. 1. L'autore nella dedica a S. A. R. Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, dichiara di essere stato suo insegnante, lascia supporre di essere un vecchio soldato d'artiglieria, e si firma col presuntuosetto pseudonimo Gribeauval (che fu il riformatore dell'artiglieria francese del secolo passato). L'opuscolo è tutto intero una proposta per semplificare l'ordinamento e le funzioni dell'esercito, rendendolo più conforme alle esigenze della tattica moderna, introducendo sistemi più razionali e realizzando in pari tempo una sensibile economia.

Gribeauval fa precedere da numerose e svariate considerazioni d'indole militare, morale e pratica le sue proposte di radicalissime riforme, che riassume in fine del libro in una specie di bilancio coll'attivo e passivo, ma con questo di curioso che non vi figurano cifre. Egli però dichiara di non essersi limitato a formulare in modo astratto quella serie di riforme: «Ho scomposto - egli dice - i quadri d'ordinamento oggi in vigore, li ho ricomposti secondo le nuove forme, ho riportato le conseguenze finanziarie nel bilancio, attribuendo a ciascun capitolo la parte di risparmio o di onere che ne derivano, ho infine dedotto il risultato finale con pazienti calcoli, applicando generosi coefficienti agli oneri e ragionate riduzioni agli attivi perchè la somma definitiva potesse corrispondere alla pratica applicazione del nuovo bilancio.

Or bene; i dodici corpi d'armata, modificati e ridotti secondo le idee che ho indicato valgono, per rispetto alla finanza, quanto i dieci corpi d'armata della prima amministrazione del generale Ricotti; oltre 60 milioni di risparmio due terzi dei quali si possono ottenere a pronta cassa. Noi non entriamo nel merito delle proposte e delle considerazioni del Gribeauval, pur dichiarando che ne riconosciamo parecchie rispondenti a veri bisogni dell'esercito. Dobbiamo però rimproverare all'economista autore l'economia, fatta per suo conto, di un foglio di stampa dove avrebbe dovuto scolpire in cifre ed in proposte più concrete il risultato del suo studio. Il libro è tale da non lasciar dubbio sul valore di chi l'ha scritto; noi lo consigliamo ai nostri lettori che s'interessano all'importante questione, ma temiamo che per quel benedetto foglio di stampa lascerà il tempo che ha trovato, stantechè nelle attuali condizioni non v'è che un mezzo di persuadere: la eloquenza delle cifre.

ALBERTO DI RUDOSTADT.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Giornale di domani

Per aderire alle richieste dei Commercianti della Città e del di fuori, i quali ci onorarono di commissioni per la pubblicità, domani, in occasione della Festa per il Santo, pubblicheremo un numero doppio.

Associazione Liberale commercio industria e lavoro della città e provincia di Padova.

I soci sono invitati a radunarsi nella Sede della Società, in Piazza Unità d'Italia, il giorno di giovedì 14 corrente alle ore 8 pom. per deliberare sulla nomina del Comitato per le prossime elezioni amministrative.

Esami.
 Da una recentissima circolare ministeriale, non per anco pubblicata, apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma da Segretario Comunale in tutte le provincie del Regno per il giorno 24 Settembre e seguenti. Vi saranno ammessi i licenziati di Ginnasio e di scuola tecnica e di maestri superiori a qualunque età. La domanda d'ammissione dovrà presentarsi, almeno 15 giorni prima, al Prefetto della provincia in cui il candidato intende dar gli esami. Chiunque dei nostri associati desiderasse maggiori indicazioni, programmi e norme in proposito, può liberamente rivolgersi al prof. G. Paviolo, segretario comunale in Como, direttore della scuola italiana «Aspiranti Segretari Comunali in Como», il quale si farà un dovere di rispondere immediatamente a qualunque loro richiesta. Essendo forse questa l'ultima volta in cui siano ammessi i non forniti di Licenza Liceale od Istituto Tecnico, la notizia acquista una importanza speciale per tutti coloro che in avvenire non potranno più presentarsi.

Avviso per le scuole.

Il R. Provveditore agli studi di Padova avvisa che gli esami di ammissione e di promozione nelle R. Scuole maschili e femminili Scalcerle incominceranno il 3 luglio alle ore 8 antimeridiane. Gli esami di patente elementare di grado superiore ed inferiore incominceranno il 2 luglio ore 8 ant. Gli esami di patente di Direttrice e di Maestra degli Asili d'Infanzia avranno luogo nei giorni stessi in cui si tengono gli esami di patente elementare. I documenti occorrenti sono indicati dall'avviso stesso.

Società Operaia di M. S. degli Artigiani, Negozianti e Professionisti.

La Presidenza di questo sodalizio ha diramato ai suoi Soci la seguente Circolare: Lo Statuto Sociale, ed il Regolamento, hanno bisogno di serie modificazioni che non possono ulteriormente ritardare, come ricorda la Vostra Presidenza, nell'Assemblea del 1. Aprile p. s. Invano si convocarono ripetutamente i Soci a questo scopo, ed invano si limitò la proposta di riforma al solo Art. 57 per dar modo che si potessero poi discutere anche gli altri a sollievo della coscienza dei solleciti, e senza disturbare i neghittosi e gli inerti. Ora il Vostro Consiglio Amministrativo ha deliberato che sia indetta un'Assemblea Generale straordinaria nella sede sociale. L'Assemblea si terrà Domenica 17 Giugno corrente.

La seduta sarà aperta alle 10 ant. e la Presidenza ed il Consiglio siederanno in permanenza fino alle 6 pom. per la discussione del seguente argomento all'

ORDINE DEL GIORNO

Modificazioni dell'Art. 57 dello Statuto, come segue: Art. 57 — Nessuna modificazione può essere introdotta in questo statuto se non sia proposta dal Consiglio o richiesta almeno da 40 soci. Le modificazioni devono essere discusse in una Assemblea Generale coll'intervento personale di almeno un sesto dei soci effettivi iscritti nell'albo sociale. Qualora non sia possibile raccogliere il sesto dei soci nella prima convocazione, le deliberazioni saranno valide nella seconda quando vi sia almeno il decimo dei soci effettivi. Le deliberazioni tanto in prima che in seconda convocazione dovranno raccogliere la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Non ha bisogno della Vostra Presidenza di esporre le ragioni che appoggiano questa modificazione, perchè tutte si compendiano nella seduta che ripetutamente, finora andarono deserte per mancanza del numero legale necessario allo scopo. Ridotto il numero, non sarà per questo impedito ad alcuno di compiere il primo dovere sociale; quello cioè di seguire con interesse l'andamento amministrativo, finanziario e morale della Società; prendendo parte alle riunioni ed alle discussioni. La Vostra Presidenza è certa che quest'ultimo appello non sarà fatto invano.

La Giunta Provinciale Amministrativa di Padova

nella adunanza 1 giugno ha prese le seguenti decisioni: Approvò l'affranco di due livelli da parte della Congregazione di Carità di Maserà. Autorizzò la Congregazione di Carità di S. Giorgio delle Partiche a stare in giudizio. Diede voto favorevole alla affrancazione di alcune modificazioni allo Statuto organico della Congregazione di Carità di Merlara. Approvò i Bilanci 1894 delle Congregazioni di Carità di Trebaseleghe e S. Giorgio in Bosco e della Casa d'Industria di Padova. Approvò i Conti 1892 delle Congregazioni di Carità di Candiana e Pernumia. Autorizzò il Comune di Agna a contrarre un mutuo per l'acquisto e riduzione di un fabbricato ad uso alloggio pel medico. Approvò i Conti 1892 e 1893 della Congregazione di Carità di Villafranca. Prese atto dell'immissione in carica delle nuove Amministrazioni e dell'inventario dei beni degli asili infantili Alessi di Este. Approvò gli atti del Comune di Padova relativi alla riduzione della ipoteca a carico dei Consorti Chiari. Autorizzò la Congregazione di Carità di Rovolon a stare in giudizio. Diede voto favorevole alla cessione delle esattorie dei Consorzi Brenta Vecchia a Sinfra e Montà-Portello. Approvò l'istituzione di un ufficio telegrafico in Comune di Limena. Approvò alcune modificazioni a) al Regolamento per le guardie campestri in Comune di Veggiana — b) al Regolamento di polizia rurale in Comune di Arquà Petrarca. Diede voto favorevole alla approvazione dello Statuto della Congregazione di Carità di Borzoricco.

Concerto.

Nella sala dell'Istituto musicale gentilmente concessa avrà luogo nel giorno di venerdì 15 giugno alle ore 21 precise un grande concerto strumentale. Prenderanno parte i signori Fano, Vianello, Giarda, nonché la signorina O. De Prosperi. I prezzi d'ingresso sono già stabiliti dal relativo avviso.

Diploma di maestro.

Per disposizione del Ministero dell'istruzione pubblica il diploma di maestro di grado superiore equivarrà alla licenza tecnica.

Bagni di Rimini
 Vedi IV. pagina

Per i maestri bisognosi.

Il ministero ha inviato ai prefetti una circolare per sollecitare le deliberazioni dei consigli scolastici riguardanti i sussidi ai maestri bisognosi, perchè la Corte dei Conti non registrando i decreti che portano una data posteriore a quella del 20 giugno, sarebbero nulle le deliberazioni inviate dopo tale epoca e le somme stabilite per i maestri bisognosi andrebbero in economia.

Esami da segretario comunale.

Gli esami di patente per i segretari comunali si faranno il giorno ventiquattro settembre.

I fiumi Brenta e Bacchiglione.

Essendo mancata quest'anno le piene eccezionali dei fiumi, rimase disponibile un milione nel bilancio dei lavori pubblici. Questo s'impiegherà in parte alla sistemazione di alcuni fiumi, fra cui il Bacchiglione ed il Brenta.

Notizie ferroviarie.

L'Amministrazione della Società ferroviaria - Rete Adriatica - ha chiesto al Ministero dei Lavori Pubblici di essere autorizzata a mettere in vendita anche in quest'anno biglietti di andata e ritorno per comitive, colle seguenti percorrenze da Milano, da Firenze, da Roma e da Bologna per Venezia, e da Firenze per Livorno. L'attivazione dei biglietti medesimi dovrebbe aver luogo a partire dal 1° luglio p. v.

Il pagamento del coupon.

Ieri il ministro del tesoro ha d'ramato le istruzioni sul pagamento del coupon della rendita e dei titoli italiani all'estero che scadono il 1 luglio 1894.

Tale avviso viene sempre dato qualche tempo prima ed era necessario questa volta lo si facesse per dissipare le voci pessimiste che si fanno correre secondo cui l'Italia sarebbe presso a che insolubile, poi per le disposizioni burocratiche necessarie con l'affidavit.

Cronaca spicciola.

Due velocipedisti ieri sera alle ore 8 investirono certo Cavallero Giovanni e lo gettarono a terra.

Il Cavallero riportò soltanto uno straccio alle vesti.

Le guardie municipali accorsero per la solita contravvenzione, ma i velocipedisti avvisati a tempo salirono in arcioni e via di corsa.

Questa notte dalle guardie municipali vennero condotti alle loro abitazioni e posti in contravvenzione Berti Orazio e Sotiga Giovanni perchè in istato di avanzata ubbriacchezza commettevano disordini.

Nalon Ettore mentre ieri trasportava alla stazione ferroviaria un pezzo di legno, scivolò e cadde a terra, riportando una contusione alla mano destra.

In Via Borgo Magno, vedete combinazione, un ragazzino fuggì dalla sua famiglia per non buscarsi una tiratina d'orecchi.

Nella fuga spaventò un cavallo che datosi a grande velocità mise in scompiglio molti passanti.

Il cavallo venne fermato ai cancelli della Barriera Codalunga, dopo di aver cagionati diversi guasti alla carrozza ed ai finimenti.

E poi si venga a ricordare la parva favilla del Novelli!

Questa mattina chi fosse passato per Via della Gatta certamente avrebbe gustato un odore molto cattivo anzi insopportabile addirittura e dannoso in questa Stagione.

La causa non la sappiamo, però se perdurerà tale inconveniente studieremo di trovarla e allora si parlerà.

L'avviso serva di norma.

Errore di nome.

In poche copie del nostro giornale, ieri, a proposito dell'onorificenza data al comm. Ponzio Vaglia, Ministro interinale della Casa di S. M. il Re, fu errato il nome della signora Valeria Ponzio-Vaglia Faccanon.

Appena accorti, abbiamo rettificato; ciò non per tanto vogliamo per maggior precisione aggiungere questo cenno di rettifica.

Disgrazia ad Arzergrande.

Il giovinetto Giraldo Amedeo di anni 17 di Piove di Sacco volendo prendere un bagno nel fiume Scilla venne travolto dall'onda e miseramente perì.

Figurarsi il dolore dei poveri genitori.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 31
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
MATHIMONI. - Lazzaro Vittorio di Giordano barbiere con Silvestri Maria fu Antonio sarta.
MORTI. - Daniele Avogadro Angela fu Giordano anni 54 ricoverata coniugata.
Carraro Aguzzi Antonietta anni 40 casalinga coniugata.
Culati Rizzatello Maria fu Angelo anni 47 villica coniugata di Angullara Veneta.
Candio Menghella Comegonda fu Luigi anni 50 civile coniugata di Legnago.

Bollettino del 1
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 2.
MORTI. - Tonegutti Rolle Luigia anni 38 di Pietro casalinga coniugata.
1 bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 2
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
MORTI. - Mamoli Ugolino d'ignoti di giorni 20.
Francan Antonio di Giuseppe anni 11 scolaro.
Cucio Maria di Giovanni anni 20 cestina nubile.
Fabrezo Antonio fu Leonardo anni 71 ombrellajo coniugato.
1 bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 4
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 2.
MATHIMONI. - Pedrazza Gaetano fu Giovanni tenente fantaria con Rampazzo Maria di Giuseppe agiata.
MORTI. - Martello Costanza di Vittorio anni 4.
Fugiotto Moderato Luigia fu Egidio anni 66 casalinga vedova.
Zavanin Coletti Marianna fu Giacomo anni 65 fabbricante scope vedova.
Rigatello Antonio fu Michele anni 82 industriale coniugato.
1 bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 5
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 1.
MORTI. - Lunardi Giovanni fu Domenico anni 76 calzolaio vedova.
Tonzi cav. Antonio fu Francesco anni 90 professore ricongiunto.
1 bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 6
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 3.
MORTI. - Perosa Alessio di Domenico giorni 5.
Bisseggio Antico Paola fu Angelo anni 81 casalinga vedova.
Tonello Cortuso Regina fu Angelo anni 80 lavandaia vedova.
2 bambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 7
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 3.
MATHIMONI. - Sacrin Andrea di Giuseppe cocchiere con de Loris Colomba fu Vittorio domestica.
Scappacini Giuseppe la Santa fruttivendolo con Bezzola Emilia fu Giuseppe casalinga.
MORTI. - Levi Girolamo fu Giuseppe anni 49 scrivano celibe.
Daparelle Binghetto Giovanna fu Antonio anni 55 civile coniugata di Padova.
Garon Antonio fu Pietro anni 42 villico coniugato di Corchese Santa Croce.
Tedeschi Emilio di Lino anni 7 di Verona.
Vescovi Antonio fu Giacomo anni 5) oste coniugato di Campodarsego.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Compagnia Internazionale Comico-Lirico-Coreografica di proprietà della sig. Emilia Alboni e diretta da LELIO LE GASSI e F. P. MURRO rappresenterà:

I fantocci di Lilla operetta in un atto di A. Ciotti.
ndi *Tutto al Monte di Pietà.*
Chiuderà lo spettacolo il gran ballo *Cavallera rustico stiziana*
Ore 20.45 (8 3/4)

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 12 giugno 1894.

Roma 11	Parigi 11
Rendita contanti 87.40	Rendita fr. 3 0/0 100.50
Rendita per fine 87.40	Idem 3 0/0 perp. 106.55
Banca Generale 38.==	Idem 4 1/2 0/0 106.85
Credito mobiliare 130.==	Idem ital 5 0/0 79.==
Azioni Acqua Pia 1015.==	Cambio s. Londra 25.18
Azioni Immobiliare 190.==	Consolidati inglost 101.50
Parigi a 3 mesi 197.==	Obbligazioni lomb. 313.33
Parigi a 6 mesi 197.==	Cambio Italia 10.12
Milano 11	Rendita turca 24.35
Rendita it. contanti 87.39	Banca di Parigi 676.==
» fine 87.35	Tanizino nuovo 402.==
Azioni Mediterraneo 444.==	Egiziano 6 0/0 614.37
Lanificio Rossi 1260.==	Rendita ungherese 98 3/8
Cotonificio Cantoni 364.==	Rendita spagnuola 65 3/8
Navigation generale 227.==	Banca Sconto Parigi 640.62
Raffineria Zuccheri 198.==	Banca Ottomana 958.==
Sovvenzioni 7.==	Credito Fondiario 2886.==
Società Veneta 19.==	Azioni Suez 111.78
Obbligazione merid. 293.==	Azioni Panama 16.==
» nuovo 3 0/0 275.==	Lotti turchi 117.78
Francia a vista 111.10	Ferrovie meridionali 536.==
Londra a 3 mesi 28.85	Prestito russo 89.80
Berlino a vista 137.==	Prestito portoghese 22.33
Venezia 11	Vienna 11
Rendita italiana 87.30	Rend. in carta 98.30
Azioni Banca Veneta 197.==	» in argento 98.25
» Società Ven. 197.==	» in oro 120.70
» Cot. Venez. 197.==	» senza imp. 97.90
Obblig. prest. venez. 197.==	Azioni della Banca 996.==
Firenze 11	» Stab. di cred. 351.==
Rendita italiana 87.45	Londra 125.15
Cambio Londra 27.89	Zecchini imp. 5.89
» Francia 111.20	Napoleoni d'oro 9.96.==
Azioni F. M. 593.==	Berlino 11
» Mobil. 130.50	Mobiliare 209.80
Torino 11	Austriache 44.20
Rendita contanti 87.30	Lombardo 44.20
» fine 87.40	Rendita italiana 77.90
Azioni Ferr. Medit. 414.==	Londra 11
» Mer. 595.==	Inglese 101 1/16
Credito Mobiliare 129.==	Italiano 78 5/8
» Nazionale 809.==	Cambio Francia 110.80
Banca di Torino 174.==	» Germania 135.60

Nostre informazioni

Nei circoli del Quirinale hanno prodotto penosa impressione le asserzioni del corrispondente del "Times", circa certe influenze di persone irresponsabili sulla politica italiana.

Si nota infatti che, mentre il Re si circondava anni or sono di diverse persone per consultarle, quando occorre, sulla situazione parlamentare, oggi non ha neppure un consigliere, all'infuori dei presidenti delle due Camere e dei capi dei gruppi parlamentari.

Non si sa dunque a che cosa abbia

voluto alludere il corrispondente del "Times", colle sue fantastiche affermazioni.

E' arrivato a Roma il cardinale Richard, arcivescovo di Parigi.

Si assicura che egli è stato chiamato dal Papa, per esaminare le difficoltà esistenti tra la Francia ed il Vaticano e trovare il modo per eliminarle.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

La crisi Ministeriale

(Telegramma particolare del COMUNE) (S) ROMA, 12, ore 10.10

I giornali del mattino vi avranno portato le notizie sull'arrivo dell'on. Brin, le insistenti premure fatte a lui, perchè egli accetti un portafogli, il suo rifiuto d'entrare in qualsiasi combinazione e con qualunque incarico in un nuovo Ministero.

Per ciò la crisi da ieri ad oggi non ha fatto un passo.

Certo è - e voi lo potete affermare, poichè lo so da fonte diretta - che dalle dichiarazioni del Brin risulta che egli in cambio ha promesso il suo appoggio e quello dei suoi amici al gabinetto che l'onorevole Crispi presentasse alla Camera.

Ieri nella mattina e nell'ore pomeridiane ed oggi alle prime ore Crispi ebbe un lunghissimo colloquio con l'on. Brin: sempre i due egregi uomini si separarono molto cordialmente.

Oggi stesso poi Brin ritornerà in casa Crispi per un altro colloquio.

Più che per nuove premure si ritiene che gli abboccamenti dei due egregi uomini politici tendano a formare un piano unisono nella questione finanziaria.

Ed è questa, sempre questa la difficoltà suprema.

A codesto proposito posso darvi la notizia di alcune dichiarazioni fatte dall'onorevole Sonnino.

Un deputato del Centro, che conferì in questi giorni coll'on. Sonnino, dichiara che il ministro delle finanze si mostra sempre più pessimista nel giudicare la situazione finanziaria. L'on. Sonnino è persuaso che il disavanzo non si arresterà neppure all'ultima cifra da lui indicata alla Camera. Forse esso si dovrà aumentare nel prossimo esercizio di altri 20 milioni.

L'on. Sonnino avrebbe soggiunte che è una cosa dolorosa il vedere come ci siano alla Camera tante persone che si illudono ancora sulle condizioni della finanza italiana.

Tutto ciò non può fare un buon effetto al paese!

Fra i si dice poi c'è anche questo, che cioè l'on. Di Rudini abbia dichiarato che se il ministero si impegnasse ad introdurre almeno 30 milioni di economie nei bilanci militari e altrettante economie negli altri bilanci, oltre quelle già promesse, egli lo appoggierebbe anche se si presentasse tale e quale alla Camera compreso l'on. Sonnino.

Intanto va sempre più facendosi generale l'opinione che un nuovo voto politico sia imminente alla Camera; e si ritiene che esso potrebbe essere alquanto diverso da quello di lunedì della passata settimana, specialmente in seguito ai nuovi scandali della Banca Romana, i quali avrebbero determinato diverse diserzioni dal gruppo giolittiano.

E si parla di voto politico, come di giudizio per il Ministero vecchio che si ripresenta, poichè pochi soltanto ammettono ormai la possibilità di radicali cambiamenti nel Gabinetto.

Del resto la Camera sa quali sono le idee di Crispi verso di essa - e non v'è chi non preveda per autunno le Elezioni generali.

Devo però aggiungere, per iscrupolo di raccogliere, che qualche piccola indiscrezione delle solite fonti, ha fatto conoscere, che interpellati dal Governo, quasi tutti i Prefetti del Regno hanno sconsigliato di fare ora le nuove Elezioni politiche.

Alcuni Prefetti avrebbero fatto notare che in diversi Collegi non esistono neppure dei partiti favorevoli al Governo e che per conseguenza non si sarebbe nemmeno da parlare di lotta elettorale.

Molti Prefetti poi constatano che in questi ultimi tempi il partito conservatore, i radicali ed i clericali hanno fatto notevoli

progressi, a tutto danno degli altri partiti.

Ciò premesso, come supposizione per la nuova Camera, devo aggiungere che - a quanto vien detto - nell'attuale Parlamento, fin dalle prime sedute Crispi raccoglirebbe gli sbandati della Destra, molti giolittiani, ormai senza capo, e con l'aiuto del Brin, una maggioranza abbastanza consistente, per far approvare i bilanci. Queste le notizie sulla crisi e sulla soluzione.

Delle altre diffidate.

Poche volte, come nelle attuali circostanze, si son fatte tante e così disparate supposizioni a proposito del Gabinetto e della Camera!

Concludendo vi dirò che sono da aspettarsi sorprese alquanto limitate: un Ministero o uguale al cessante, o di poco dissimile - e una Camera che si adatterà di buon grado o di mala voglia, sotto il pericolo d'una minaccia per la sua conservazione.

Questi i fatti.

Monopolio dei petroli

(S) ROMA, 12, ore 8

Una casa estera, che fece delle offerte per un monopolio dei petroli quando era ancora ministro l'on. Grimaldi, avrebbe in questi giorni rinnovato le offerte per tale monopolio, assicurando all'erario italiano un reddito di circa 15 milioni all'anno.

Piani per manovre di campagna

ROMA, 12, ore 10

Il Ministero della guerra ha rimandato in questi giorni ai rispettivi comandanti gli ultimi piani per le manovre di campagna, i quali, per avere bisogno di modificazioni, erano stati trattenuti finora dal corpo dello stato maggiore.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA 13 Giugno 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 59 s. 48

Tempo medio dell'Europa

Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 12 s. 19

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

11 giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	755.2	751.9	749.2
Termometro centigr.	+20.1	+23.3	+20.9
Tensione del vap. acq.	13.0	10.9	10.5
Umidità relativa	74	51	57
Direzione del vento	N	WSW	W
Velocità chil. orar. del vento	3	11	18
Stato del cielo	nuvoloso	nuvoloso	nuvoloso

Dalle 9 del 11 alle 9 del 12:
Temperatura massima = +
» minima = +

F. BELTRAME, Direttore

F. SACCHETTO, Proprietario

Leone Angeli, Gerente resp.

GRESSING IGNAZIO

PADOVA

Selciato del Santo N. 4023-4024

ASSORTIMENTO

ISTRUMENTI

per Banda ed Orchestra

Grande Ribasso

Chitare e Mandolini Gargano

Organctti

Violini e Violoncelli

CORDE ARMONICHE

Metodi, Accessori d'ogni genere

Arpa-Cetra da L. 15 a 30

Cambi, Noleggi, Lezioni

REPARAZIONI GARANTITE

PREZZI modicissimi

60

OCCORRENDO

Fatture, Intestazioni, Indirizzi, Listini, Specifiche, Partecipazioni, Viglietti visita, Cartelli reclame, ecc. dirigersi

alla Libreria Minotti

PADOVA - Piazza Unità d'Italia - PADOVA

che avendo propria ed apposita

LITOGRAFIA

assume qualunque lavoro a prezzi moderati

106

Presso le Librerie Drucker e Draghi

al prezzo di Lire Una

trovati in vendita il nuovo Romanzo

DI PIO PASSARIN

Un'Oasi della Vifa

già pubblicato nelle appendici del Giornale di Padova IL COMUNE

RONCEGNO
(TRENTINO)
La più forte acqua minerale naturale arsenicale ferruginosa raccomandata per bibita ebagn nelle malattie mallebrì, della pelle, dei nervi, nelle anemie, nelle febbri palustri, ecc.
Stabilimento Balneare con Hôtel di primo ordine, in amena posizione a 335 metri.
Aria balsamica asciutta. Temperatura 18-22. Ogni Comfort. Illuminazione elettrica. Magnifico parco, Lawn Tennis, Bagni e laghi minerali, completa Idroterapia, Bagni russi, Elettro-terapia, Aeroterapia, Massaggio, Ginnastica medica.
Stagione Maggio-Settembre.
Informa la Direzione. 546

AVVISO IMPORTANTE
per i Comuni e proprietari di forze d'acqua
Per l'impianto di una industria che richiede numerosa maestranza femminile, cercasi in un Comune della Provincia di Venezia, Udine, Treviso o PADOVA una forza d'acqua di non meno di 100 cavalli effettivi perenni, posta in una località ove sia facile o prossimo l'approdo per via d'acqua.
Eventualmente si prenderebbe in fitto sia a forza d'acqua, come fabbricati annessi.
Offerte da dirigersi co lettera alle iniziali: V. B., N. 666, fermo in posta, Venezia. 494

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15
Per la stagione estiva
NEL NEGOZIO DI
Luigi Facchinetti
in Via Municipio N. 454
trovasi un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.
Fatene acquisto e restorete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453
Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

AVVISO
NON PIU' SUDORE AI PIEDI
Nessuno avrà più calli
Tutti cammineranno leggeri e spenderanno meno se si provvederanno di
Calzature Ungheresi
in ispecie i signori Velocipedisti, per villeggiatura, bagnanti, canottieri; per tutti coloro, infine, che amano camminar bene.
Assortimento nelle Calzolerie **AUGUSTO NOSADINI** Via Teatro Concordi e Via San Daniele. 458
Eleganza, Solidità, Prezzi convenienti

FIASCHETTERIA, BOTTIGLIERIA
VINI e LIQUORI
PADOVA - Via S. Matteo N. 1210 - PADOVA
Vino Genuino Toscano
delle migliori Fattorie
Marca Verde Toscano da pasto L. 0.95
» Ros-a » (Val di Nievole) » 1.20
» Gialla » Pomino » 1.40
» Biacca » » fino » 1.75
(fiasco compreso)
Vino puro nostrano
di buona Cantina privata
Nero a Centesimi 34 e 40 al Litro
Spaccio Marsala, Vermouth, e Liquori
DELLE MIGLIORI CASE
in bottiglia, a misura ed al bicchiere
Birra in ghiaccio nostrana ed estera
Servizio a domicilio gratis 501

La Casa HAASENSTEIN e
Vogler, Rappresentanza
di Padova con ufficio in Via Spirito Santo, 982 assume commissioni per qualsiasi Giornale d'Italia e dell'Estero, e per gl'indicatori Ufficiali delle Strade Ferrate Guide Pozzo.

BAGNI DI RIMINI

marittimi idroterapici premiati con Medaglia d'Argento all'Esposizione Nazionale di Milano 1881 e con Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Bologna 1888.

Direttore igienico onorario Prof. Augusto Murri

« Rimini può vantare, senza superbia, di occupare il primato fra tutti i bagni marini d'Italia »
502 PAOLO MANTEGAZZA

Pei bagni marittimi, camerini comodissimi sul mare, baracche economiche e casotti per famiglia sul lido.
Pei bagni idroterapici, apparecchi completi e perfezionati per docciature, polverizzazioni, bagni a vapore, cure elettriche, respirazione d'aria compressa e rarefatta. Tinozze per bagni semplici e medicati. Massaggio, Arenazioni. Assistenza sanitaria permanente.
L'attuale grandioso Stabilimento fondato dal Municipio con un milione di spesa, sorge sulla spiaggia riminese, presentando un insieme delizioso e saluberrimo per l'aria purissima, il clima temperato, l'acqua limpida, l'arena morbida, il fondo sottile ed eguale, sicurissimo per i bagni anche di bambini.

È condotto dal Municipio-proprietario con ogni possibile cura per rendere utile, comodo e piacevole il soggiorno.

Caffè-Ristorante nel gran palazzo centrale, ristoranti e trattorie diverse sul Lido.

Appartamenti e camere ammobigliate nello Stabilimento Municipale, e nelle ville sparse nei viali e giardini. Affitti a mitissimi prezzi anche in Città, in case private ed in alberghi.

Casino con saie di lettura, ballo, conversazione, accademie, teatro e giuoco.

Biglietti cumulativi per alloggio, vitto, bagni e cure, casino, tramway da L. 5 a L. 11 il giorno.

Divertimenti allo Stabilimento e rappresentazioni al Teatro Vittorio Emanuele e nell'Arena sul lido. Corse ippiche e velocità pedistiche nel grande ippodromo in Piazza d'Armi.

Servizio di Telegrafo, Posta e Tramway — Illuminazione a luce elettrica
Per alloggi, tariffe e informazioni dirigersi al Direttore dell'Esercizio Bagni presso il Municipio di Rimini

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparato

A. MIGONE & C.
MILANO Via Torino, 12 — MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, ed in bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più
A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Dregchiere Via dei Servi. H119
Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12, - MILANO




PRIMA DELLA CURA DOPO LA CURA

ANTICA FONTE PEJO

MEDAGLIA ALLE ESPOSIZIONI DI MILANO, FRANCOFORTE, TRIESTE, NIZZA, BRESCIA ED ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI

La sottoscritta direzione si pregia avvisare la spettabile clientela, che la mondiale ANTICA FONTE DI PEJO già diretta per circa 36 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della Ditta CHIOGNA-MORESCHINI di Brescia in forza dall'asta 27 Luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione Via Palazzo 2056. Onde poi non abbiano a succedere equivoci si avverte ancora, che la Ditta Borghetti, esasperata per la perdita dell'Antica Fonte Pejo, ora tenta di smerciare l'acqua del così detto Fontanino già diretto dal Signor Bellocari di Verona) sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla RINOMATA ANTICA FONTE PEJO, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO, non solamente ACQUA PEJO, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.

LA DIREZIONE CHIOGNA-MORESCHINI H187V
Agenzia della Fonte per Padova e Provincia PIANERI e MAURO

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUID TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the purest, and, at the same time, the costliest ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard soaps, its effect on the skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPIRENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D.R. DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

PUBBLICAZIONI
della Prem. Tipografia Editrice
PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — Psiche

G. GARBIERI — Aritmetica pratica
Elementi di geometria

P. SELVATICO — Guida di Padova

G. GALLINA — Commedie del Teatro
Veneziano

G. JERANTI — La Monaca assassina (Romanzo)

P. PASSARIN — Un'Oasi della Vita
Romanzo.

(di recente pubblicazione)

A. MONTANARI — Elementi di economia politica

Nella nostra Tipografia, munita di motore e gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso « necessaire » per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25, per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

50 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI
(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.

Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.

Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

USATE L'ACQUA MINERALE della Fonte Reale di Staro

raccomandata dalle Autorità mediche come la più

GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA

Piacevolissima al vino ed al tamarindo, viene tollerata dalle persone più delicate.

Unica e più economica per cura a domicilio

V. RONCONI farmacista Valli dei Signori

Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO

DEPOSITO GENERALE

presso la Farmacia E. F. BAREGGI Padova 409

PERLE ANTIBRONCHIALI
VENEZIA - S. Negri e C. - VENEZIA

Rimedio pronto e sicuro nella cura delle TOSSI, RAFFREDDORI, BRONCHITI, AFFEZIONI CATARRALI ed in ogni altra malattia di petto, imposte da primarie notabilità mediche contro la

INFLUENZA

Prezzo L. 1,40 la scatola di 40 perle = Sconto ai Rivenditori. — Vendita in PADOVA presso L. CORNELIO; PIANERI e MAURO; — in ROMA presso CARLO BODE (Palazzo Sciarra) ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie. 293

C. F. WEBER
Lipsia-Plagwitz

Fabbrica privilegiata di Cemento bituminato E DI CARTA CUOJO per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.

Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000

Prospetti e preventivi gratis 170

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue 394

FERNET-BRANCA
Specialità dei Fratelli Branca di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore
alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, L. 2 da 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di 1. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommarmente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali. Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.
Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperis e Ponzo Breganze
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. Esigete sull'etichetta